



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14/05/2009

Presiede: La Sindaco - Marta Vincenzi
Assiste: Il Segretario Generale Supplente - Giuseppe Pellegrini

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Marta Vincenzi	Sindaco	P
2	Paolo Pissarello	V. Sindaco	P
3	Francesca Balzani	Assessore	P
4	Elisabetta Corda	Assessore	P
5	Mario Margini	Assessore	A
6	Roberta Morgano	Assessore	P
7	Roberta Papi	Assessore	A
8	Bruno Pastorino	Assessore	P
9	Alfonso Pittaluga	Assessore	A
10	Andrea Ranieri	Assessore	P
11	Francesco Scidone	Assessore	P
12	Carlo Senesi	Assessore	P
13	Gianfranco Tiezzi	Assessore	P
14	Paolo Veardo	Assessore	A

00150/2009 INTEGRAZIONE DEL PRESIDIO CIVILE DEL TERRITORIO

Su proposta dell'Assessore alla Città Sicura, Patto per la Sicurezza e Relazioni con le Istituzioni competenti sul Territorio, Dott. Francesco Scidone;

Premesso:

- che, nell'intento di conferire sempre maggiore organicità alle politiche di sicurezza urbana ed ai processi partecipativi, l'Assessorato alla Città sicura, Patto per la Sicurezza e Relazioni con le Istituzioni competenti sul Territorio prevede una serie di iniziative orientate alla prevenzione comunitaria, di cui il controllo del territorio costituisce una componente, riconducibili alla definizione di "Sistema integrato per la Sicurezza del Territorio";
- che il sopra citato sistema, per quanto riguarda il fattore umano, prevede un'articolazione di attività di presidio del territorio su cinque livelli, come di seguito descritto sinteticamente:

1. livello istituzionale (forze di polizia, polizia municipale, operatori appartenenti al settore pubblico);
 2. livello professionale (guardie particolari giurate, operatori professionali appartenenti al settore privato);
 3. livello dell'associazionismo qualificato (membri di associazioni i cui soci ordinari devono essere in possesso di specifica professionalità, acquisita anche attraverso specifici percorsi formativi);
 4. livello del volontariato generico (membri di associazioni di cittadinanza attiva);
 5. livello primario (cittadinanza attiva e partecipata);
- che la Giunta, nella seduta del 04.12.2008, ha adottato la deliberazione n. 466 "Indirizzi in merito alla realizzazione dell'attività di presidio civile del territorio, effettuata ad integrazione del servizio istituzionale di prossimità svolto dalla Polizia municipale" e, nella seduta del 05.02.2009, la deliberazione n. 25 "Linee guida per l'istituzione del servizio comunale di vigilanza ambientale e zoofila";

Preso atto:

- che, sotto il profilo della sicurezza, la presenza numericamente più consistente sul territorio nell'arco delle 24 ore è rappresentata dalle guardie particolari giurate dipendenti dagli istituti di vigilanza autorizzati dal Prefetto;
- che, su richiesta dell'Assessorato alla Città sicura, Patto per la Sicurezza e Relazioni con le Istituzioni competenti sul Territorio, i Municipi hanno manifestato il bisogno di attivare presidi di volontariato generico, relativamente a scuole, parchi e giardini espressamente segnalati quali aree urbane sensibili, in quanto frequentate dalle fasce più vulnerabili della popolazione;

Ritenuto necessario elevare a sistema l'attività di presidio del territorio utilizzando tutte le risorse umane qualificate utili allo scopo con l'impiego, tra l'altro, di guardie particolari giurate, in sinergia con le forze di polizia e la polizia municipale, a scopo di:

- osservazione del territorio;
- dissuasione;
- tutela del patrimonio pubblico e privato;
- tempestiva segnalazione di eventi che richiedono l'intervento dei servizi pubblici di emergenza;
- soccorso alle persone in difficoltà;
- neutralizzazione, quando possibile, delle cause di pericolo e ridimensionamento degli effetti;

Considerato che, per l'impiego delle guardie particolari giurate a fini di controllo del territorio è necessario:

1. individuare le aree su cui è utile esercitare tale forma di controllo;
2. effettuare una ricognizione con gli istituti di vigilanza;
3. costruire un prototipo operativo;
4. presentare una ipotesi di servizio all'Autorità di Pubblica Sicurezza;
5. definire il budget;
6. stipulare accordi con gli istituti interessati;
7. definire modalità, luoghi e tempi di presidio del territorio;
8. individuare strumenti di controllo e di verifica del servizio prestato;
9. effettuare interventi formativi;
10. verificare l'efficacia del servizio;

Ritenuto altresì opportuno rendere operativa l'attività di presidio del territorio attraverso il volontariato generico;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto del Comune di Genova;

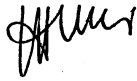
Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1. di dare mandato al Settore Promozione Città Sicura di integrare il presidio civile del territorio attraverso l'associazionismo qualificato, come previsto dalla deliberazione di Giunta 466/2008, attivando risorse professionali (guardie particolari giurate) e risorse di volontariato generico, come meglio specificato in premessa, provvedendo a tutti gli atti necessari;
2. di prevedere, a tale scopo, la spesa di € 156.000,00 così suddivisa:
 - € 36.000,00 sul cap. 107 "Trasferimenti da amministrazioni pubbliche" del bilancio 2007;
 - € 120.000,00 sul cap. 15022 "Acquisizione di servizi diversi" del bilancio 2009;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaco



Il Segretario Generale Supplente



La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **22 MAG. 2009** ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene:

- Inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 03 giugno 2009.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Unità organizzativa PROMOZIONE CITTÀ SICURA Codice 135.02

Proposta di deliberazione n. 202 del 6/5/09 O.D.E. n.

Oggetto: <u>INTEGRAZIONE DEL PRESIDIO CIVILE DEL TERRITORIO</u>

a) La presente proposta di deliberazione comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

~~SI~~

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
<u>2009</u>	<u>120.000</u>	<u>15022</u>		
<u>RESIDUI 2007</u>	<u>36.000</u>	<u>107</u>	<u>2007</u>	<u>3312</u>



COMUNE DI GENOVA

b) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica delle previsioni di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

~~NO~~

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova Previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica dei cespiti inventariati?

SI

~~NO~~

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Tipo inventario	Categoria inventariale	Descrizione cespiti	Valore ammortizzato attuale	Valore ammortizzato post delibera

Osservazioni del dirigente proponente:

Il Dirigente

Genova, _____



COMUNE DI GENOVA

Prop. Delibera G.C. n. 00202/2009 del 06.05.2009

Oggetto: INTEGRAZIONE DEL PRESIDIO CIVILE DEL TERRITORIO

PARERE TECNICO (Art. 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)	
Si esprime parere tecnico favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento. Data 06.05.2009	
	IL DIRIGENTE RESPONSABILE (Dott.ssa Mariapia Verdonà) 
ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 C. 5 D.Lgs. 267/2000)	
Si rinvia ai successivi atti di cui al punto 1) del presente provvedimento	
Data	13 MAG. 2009 IL DIRETTORE (Dott.ssa GIOVANNA SANTI) 
PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 C. 1 D.Lgs. 267/2000)	
Vista la Circolare dell'1.10.97 n. F.L. 25/97 del Ministero dell'Interno, si esprime parere favorevole ai fini della regolarità contabile tenuto conto dell'allegato al parere tecnico.	
Data	Genova, 12 maggio 2009 IL DIRIGENTE DI SETTORE DI. MAGDA MARCHESI 
PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Provvedimento Sindaco 300/2007)	
	13 MAG 2009 IL SEGRETARIO GENERALE Maria Angela Danzi  (Dott. Giuseppe Pellegrini)

